



Delibera n. 214

Roma, 30 Luglio 2013

IL COMITATO DI GESTIONE

Nella riunione odierna, con la partecipazione del Direttore dell'Agencia, Dott. Giuseppe Peleggi, che lo presiede, e dei componenti del Comitato: Ing. Walter De Santis, Dr. Luigi Magistro, Cons. Giuseppe Chiné e Dr. Mario Vittorio Mancini;

Presenti per il Collegio dei Revisori dei Conti: il Dr. Eduardo Petroli, il Dr. Mario Picardi e la Dott.ssa Federica Silvestri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTI, in particolare, gli articoli 6, comma 3, e 1, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con i quali si prevede che le pubbliche amministrazioni procedano periodicamente alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche con l'obiettivo di accrescere l'efficienza dell'organizzazione nel suo complesso;

VISTI lo Statuto e il Regolamento di amministrazione dell'Agencia delle dogane;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 4, del citato Regolamento di amministrazione, con il quale si prevede che *“L'organizzazione interna delle strutture di vertice e delle relative posizioni dirigenziali è stabilita con atto del direttore dell'Agencia, previo parere del comitato di gestione”*;

VISTO, in particolare, l'articolo 7, comma 1, del Regolamento di amministrazione, con il quale si dispone che *“Le funzioni operative dell'Agencia sono svolte da uffici locali di livello dirigenziale e da sezioni istituiti dal Direttore dell'Agencia, nell'ambito territoriale di ciascuna Direzione, regionale interregionale o provinciale, su proposta del Direttore, regionale, interregionale o provinciale competente”*;

VISTA la delibera n. 196 del 20 marzo 2013, con la quale il Comitato di Gestione ha approvato la rideterminazione delle dotazioni organiche dell'Agencia e il correlato piano di riordino degli assetti organizzativi per effetto dell'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato nell'Agencia delle dogane;

VISTA la delibera n. 210 del 21 maggio 2013, con la quale il Comitato di Gestione ha rimodulato, con riguardo alla tempistica di realizzazione, il citato piano di riordino degli assetti organizzativi per tener conto dei prossimi impegni dell'Agencia nell'ambito della Presidenza italiana dell'Unione europea programmata per il secondo semestre del 2014;

VISTA la determinazione direttoriale n. 23720 del 7 agosto 2009, e successive modifiche e integrazioni, recante l'organizzazione degli Uffici e delle Direzioni centrali;

VISTA la determinazione direttoriale n. 27804 del 9 novembre 2010, e successive modifiche e integrazioni, recante l'organizzazione delle Direzioni regionali e interregionali delle dogane;

VISTA la determinazioni direttoriale n. 26619 del 28 settembre 2010, recante l'organizzazione delle Direzioni provinciali delle dogane di Bolzano e di Trento;

VISTA la determinazione direttoriale n. 33526 del 9 gennaio 2013 con la quale sono state tra l'altro concentrate presso la Direzione centrale personale e organizzazione le competenze inerenti alla gestione e alla erogazione dei trattamenti retributivi per il personale già facente capo all'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato;

VISTO l'articolo 2, comma 10-*bis*, del citato decreto legge 95/2012, secondo il quale il numero degli uffici di livello dirigenziale esistenti non è incrementabile “*se non con disposizione legislativa di rango primario*”;

CONSIDERATO che, per esigenze di maggiore efficienza organizzativa, le Direzioni provinciali delle dogane di Bolzano e di Trento possono essere accorpate in un'unica Direzione interprovinciale delle dogane di Bolzano e Trento, con sedi a Bolzano e a Trento, confermando il modello organizzativo già definito con la citata determinazione organizzativa n. 26619 del 28 settembre 2010;

RITENUTA l'improcrastinabile necessità di rafforzare le funzioni di cosiddetto retroporto di Genova, con conseguente alleggerimento del carico di lavoro presso le due Sezioni operative territoriali portuali di Passo Nuovo e Voltri, attraverso l'istituzione del nuovo Ufficio delle dogane di Rivalta Scrivia-Retroporto di Genova, alle cui dipendenze può essere posta la Sezione operativa territoriale Aeroporto di Genova;

CONSIDERATA la necessità di rafforzare la Direzione centrale personale e organizzazione, attraverso la rimodulazione delle competenze interne alla Direzione e attraverso la contestuale istituzione di due nuovi uffici interni, in relazione al maggior carico di lavoro assolto per effetto della concentrazione di compiti e funzioni precedentemente devoluti alle competenti strutture dell'area monopoli e in vista della programmata soppressione della Direzione gestione risorse area monopoli, non bilanciabili con recuperi di efficienza connessi a operazioni di fusione con altre strutture centrali;

VISTO l'art. 7 dello Statuto,

DELIBERA

Art. 1

L'articolo 6-*bis* del Regolamento di amministrazione, intitolato “Direzioni provinciali”, è sostituito dal testo di seguito indicato.

“Direzione interprovinciale delle dogane di Bolzano e Trento.

1. È istituita la Direzione interprovinciale delle dogane di Bolzano e Trento, con sede a Bolzano e a Trento.
2. La Direzione interprovinciale esercita, nell’ambito della propria competenza territoriale, funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento e controllo nei confronti degli uffici locali, cura i rapporti con gli enti pubblici locali, assicura le attività relative al diritto di interpello e svolge attività operative di particolare rilevanza nei settori della gestione dei tributi, dei controlli, dell’antifrode e del contenzioso.
3. La Direzione interprovinciale dispone di risorse umane, strumentali e finanziarie, sia per la gestione interna sia per l’assegnazione agli uffici dipendenti e ispira la propria organizzazione interna a quella delle strutture centrali di cui al comma 1 dell’articolo 3.
4. Per motivi di economicità e di razionale organizzazione dei servizi, le attività relative all’amministrazione e alla gestione delle risorse, possono essere svolte con la collaborazione di altra Direzione regionale o interregionale.”.

Art. 2

Nel rispetto del vincolo dettato dall’articolo 2, comma 10-*bis*, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, le sei posizioni dirigenziali di livello non generale rese disponibili a seguito della soppressione delle Direzioni provinciali delle dogane di Bolzano e Trento sono utilizzate per l’istituzione di tre nuove posizioni dirigenziali relative alla Direzione interprovinciale delle dogane di Bolzano e Trento, due nuove posizioni dirigenziali presso la Direzione centrale personale e organizzazione e una nuova posizione dirigenziale presso l’Ufficio delle dogane di Rivalta Scrivia - Retroporto di Genova.

Il Comitato di gestione da mandato al Direttore dell’Agenzia di adottare le necessarie conseguenti determinazioni organizzative.

I Componenti

Walter De Santis

Luigi Magistro

Giuseppe Chiné

Mario Vittorio Mancini

Il Presidente

Giuseppe Peleggi